

232

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80  
Provincia  
( franco  
di Posta ) . 4. 50

Le Lettere nonchè i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; In Torino dal libraio Schieppati; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi agli Uffici Postali

Jeri sera l'Immortale Dagnino munito di sigari e di buone bottiglie s'incamminò agli Esercizii Spirituali di Sant'Andrea per aver detto che Scarabelli è un cattivo mobile !!!!!!!!!!!!!

IL MATRIMONIO CIVILE

Molte ragazze da marito, educate secondo i principii del *Sacro Cuore* non di Gesù, ma dei Gesuiti, allevate o dalle Medee, o dalle Madri Pie, o dalle Dottoresse del Buon Pastore, cominciano a tremare per l'avvenire avendo sentito che il signor Papà in famiglia ha parlato di un *nuovo scisma*, di una seconda *eresia Ministeriale* la quale ha per titolo *Matrimonio Civile*... Oh le sentiste, lettori miei, queste povere bimbe illuse allorquando interrogano la nonna, la zia, la cugina maritata intorno a questa nuova riforma! — « Chi sa, esse dicono, che razza di matrimonio sia il civile? Questi signori Ministri non sono contenti d'aver cacciato via il mio P. Guiberti, d'aver sostituito ai miei cari Padri in Sant' Ambrogio, un prete lungo, lungo, che pare una quaresima tutta di magro; non sono contenti di aver mandato ai confini la mia antica maestra, d'aver chiuso l'Oratorietto delle Dame nella porteria di Sant' Ambrogio, nel quale la mia mamma faceva le sue divozioni; vogliano per soprappiù co-

« stringermi a maritarmi senza l'aiuto del prete, « senza una mano del confessore. *Brutti scomunicati* « che sono!! E che razza di matrimonio sarà mai « quello senza del prete? Oh per me dico la verità, « piuttosto di maritarmi in questa guisa, son decisa « di far voto della mia verginità a San Venanzio, o « a Santa Chiara; preferisco per bacco di chiudermi « in un Monastero. » — Signorina mia bella! tranquillizzate la vostra coscienza; non ve ne andate in etisia per queste ragazzate. Sentite per un istante la *Strega* che conosce il mondo più di voi e resterete convinta... Voi non avrete che a rispondere quand'io v'interrogherò... Io parlerò piano, adagino; con flemma contro il mio solito; parlerò chiaro affinché m'intendiate...

Dite su marchesina mia bella, vi par ben fatto, vi par cosa decente per il sacerdozio di mischiarsi in affari matrimoniali? in affari di donne, in pettegolezze di famiglia? Il prete che dev'essere tutto spirituale, tutto *celeste* (più della sciarpa nuova della Guardia Nazionale), il prete che deve in terra rappresentare gli apostoli, vi pare che possa *tuta conscientia* ficcare il naso, far da giudice, da esaminatore nelle quistioni di *stupri*, di *adulteri* (già per voi son nomi barbari!), d'impedimenti matrimoniali; vi pare che possa decorosamente mischiarsi in quistioni di *bastardi*, di risse, di *maternità*, d'*impotenze fisiche* e

di simili altre bagatelle, tutte conseguenze di quel maledetto pomo d'Adamo, che per disgrazia della povera gente accompagnano ben di frequente i matrimoni? Il prete per Bacco e Baccione che dev'esser limpido come un cristallo di Boemia, bianco come la neve, puro come un panno di bucato, casto come una Susanna, riservato e pudico come un San Luigi, potrà dunque senza pericolo, senza contravvenire alle leggi del Vangelo, trovarsi al contatto di queste immonde sozzure dell'umana genere?? Marchesina mia, educata come siete nella purità, pasciuta precisamente di gigli non potete a meno di rispondermi un bel NO!! Il prete BENEDICA, SANTIFICHI il matrimonio, dia dei consigli ai maritati (a quelli però che gliene chiederanno), faccia dei sermoncini, dei predicozzi agli sposi, metta loro se fa bisogno anche al dito l'anello benedetto: e questo la futura legge sul matrimonio non lo negherà; ma trattare il matrimonio, aggiustarlo, combinarlo, impedirlo. Oh questo NO' e poi NO'.

Il Prete celebri la Santa Messa, e ne dica anche tre tutti i giorni come al Natale, predichi il Vangelo di Dio (non già quello del Re di Roma!), amministri i Sacramenti ai vivi e ai moribondi, faccia dei pae-girici, delle omelie, dei fervorini, ma in affari di famiglia stia comodo... Il Prete accenda le candele, smoccoli le lampade, pulisca l'altare, addobbi la chiesa, ma in quistioni Matrimoniali non s' incomodi... Il Prete consoli se può i vivi, faccia far testamento (se gli capita!) ai morti! (Perdono! volevo dire ai moribondi!), confessi, sì confessi uomini, donne, poveri e ricchi, codini e liberali (Non gli basta per bacco! di sentire quelle degli altri, mentre nessuno può sapere le sue?), confessi monache e penitenti, ma nei Matrimoni, nelle licenze, nelle investigazioni, nelle brighe di questo genere stia arcicomodissimo... Il Matrimonio come Sacramento sarà sempre di sua spettanza anche dopo la legge che presto si attende; nessuno vuole usurpargli i Sacramenti i quali non son peso per le nostre spalle; ma il Matrimonio come Civile Contratto sia di spettanza di Giudici, di Magistrati Laici, e non già di Magistrati col cappello a tre pizzi che giudicano senza appello, e che nel caso di contestazioni ti mandano a dar del capo nel San Pietro di Brenzo che sta nella navata di mezzo del Vaticano... La Strega vede volentieri i Preti, ama svisceratamente i Preti perchè li conosce fin da ragazza, ma li vuole Preti, buoni Preti, solo Preti e niente di più...

#### NOI TRE SOTTOSCRITTI

##### MEMBRI DEL CENTRO SDIRIGENTE DELLA MARINA

Convenuti ordinariamente e straordinariamente nel Bagno della Darsena, nel quale abbiamo eletto domicilio, per tutte le conseguenze legali ed illegali del presente Decreto, dopo matura discussione e all'unanimità dei voti, abbiamo DELIBERATO COME DELIBERIAMO, convenuto come conveniamo, DECRETATO COME DECRETIAMO quanto in appresso:

Art. 1.° La Marina dello Stato (ben inteso della Mecca) continuerà ad esser posta sotto la nostra Direzione e a nostra Disposizione, vale a dire che ciascuno di noi, sentito o non sentito il parere degli altri due, potrà sempre farne quello che vuole.

Art. 2.° I bastimenti saranno sempre costrutti colla stessa sollecitudine nel cantiere della Foce, e sempre conservati colle stesse precauzioni nella Darsena, vale a dire che sarà sempre proibito di varare nessun basti-

mento o di farlo uscire dall'Arsenale Marittimo, se non sarà sufficientemente dimostrato dai periti che sia in istato di compiuto marcimento.

Art. 3.° A tal fine sarà dovere del Comandante di non allontanarsi dal Porto, finchè non si sarà bene accertato che il bastimento *faccia acqua*, o senza aver fatto prima l'appello dei soci che si trovano a bordo al momento della partenza. In caso ch'essi non arrivino al numero legale, il Comandante dovrà tornare indietro per completare il solito Equipaggio.

Art. 4.° Il numero dei Bastimenti da Guerra fra marci e da marcire, costrutti e in corso di costruzione sarà sempre lo stesso, affinché aumentando non possa dar luogo a qualche nuova promozione contraria al nostro sdirigimento, o venendo a scemare non possa dar motivo al collocamento a riposo di qualcheduno di noi Sdirettori Supremi. In caso che qualche bastimento ecceda il numero legale, sarà immediatamente fatto investire.

Art. 5.° Fra i Bastimenti destinati a marcire prima degli altri dovranno annoverarsi le due fregate a vapore di recente compra, la *Costituzione* e il *Governolo*, avendo esse il delitto imperdonabile di portare due nomi rivoluzionari. La prima principalmente, come quella che ricorda l'istituzione della *libertà della stampa*, sarà fatta infracidare senza pietà e senza dilazione, a forza di datteri e di *tettinotti*.

Art. 6.° Le promozioni degli Ufficiali della Marina saranno fatte fra tutti quelli che giureranno nel nome del Centro Sdirigente. Però dovranno anche concorrere in ciascuno d'essi le condizioni seguenti:

1.° L'Ufficiale che vorrà essere promosso dovrà giustificare d'essere andato a V....a (un Porto del Mar Rosso!) per pura obbedienza ai Superiori e solo per procedere ad un blocco piuttosto *largo* del Porto nemico, non mai per attaccare la flotta Aus....a o con altre intenzioni ostili di nessuna specie.

2.° Dovrà provare di aver coadiuvato con tutti gli sforzi possibili come denunziatore o come Giudice alla condanna dei marinai autori dell'ultimo celebre ammutinamento avvenuto a bordo della flotta dello Stato, in cui non gettarono in mare nessuno dei loro U.....!!!

3.° Dovrà dimostrare con documenti incontestabili, come sarebbero gli Alberi Genealogici, il Libro d'Oro ec. ec. di possedere almeno venti o trenta gradi di nobiltà non mai interrotta e di discendere per linea retta o trasversale da Berengario, o da qualche Cavaliere della tavola rotonda del Re Arturo.

4.° Dovrà subire un esame accuratissimo dell'organo auricolare in *tutti i sensi*, cioè per l'acutezza dell'udito e per la lunghezza delle orecchie, dal quale risulti evidentemente ch'egli è provveduto d'un'eccellente facoltà acustica e di orecchie della lunghezza legale, secondo le nuove misure decimali, almeno di un metro.

5.° Dovrà provare che la sua coda più o meno arricciata, più o meno nascosta, oltrepassa la misura delle orecchie, sempre osservata nella proporzione suddetta.

N.B.— All'esecuzione di queste tre ultime condizioni sarà preposto il terzo di noi sottoscritti, Bar. *Blason delle Rocche* (da filare) come solo Giudice competente in materia di araldica, di orecchie e di code.

Art. 7.° Saranno perpetuamente esclusi dal grado di Ufficiale nella Marina, o almeno nella Marina attiva tutti quelli che non potranno allegare i suddetti cinque



requisiti o che saranno già stati mandati a spasso da noi in occasione delle nostre riforme del 49. Non si farà eccezione di sorta.

Art. 8.<sup>o</sup>— Ciascuno di noi sottoscritti dovrà, sussidiariamente agli articoli che precedono, invigilare onde siano eletti o promossi meno Ufficiali Gen... che sarà possibile: in primo luogo perchè essendo i Gen.... un popolo eminentemente marittimo si correrebbe pericolo di avere degli Ufficiali che sapessero fare il loro mestiere; secondariamente perchè dando i Gen.... tutto contingente marittimo, sarebbe *ingiusto* e assieme *imprudente* di eleggere anche i Gen.... ad Ufficiali.

Art. 9.<sup>o</sup> I Marinai regii dello Stato principalmente Gen.... saranno sempre per la maggiore unificazione e semplificazione della macchina della Marina Militare, parificati ed eguagliati in tutto ai forzati. I Guardia Ciurme saranno sempre i loro ..... Superiori diretti.

Art. 10.<sup>o</sup> L' Arsenal Marittimo non potrà mai essere trasferito a nessun Golfo, ancorchè fosse il più bello d'Europa, perchè non potranno privarsi gli Ufficiali della Marina (eletti colle norme di cui sopra) dei comodi e dei divertimenti delle grandi Città, come pure si dovrà sempre impedire con tutti gli sforzi che il traslocamento dell' Arsenal renda meno facile od assolutamente impossibile il necessario marcimento dei bastimenti.

Art. 11.<sup>o</sup> Il Barone *Taladda* di fama Europea per la sua grande prontezza nel soccorrere i naufraganti, sarà fatto Ispettore Generale delle *Petaccie* ed incaricato specialmente di catturare tutti i nuotatori senza mutande che si trovassero in *flagranti* nel nostro Porto, salvo il caso in cui annegassero, nel quale potrà sempre soccorrerli, secondo la sua proverbiale filantropia.

Art. 12.<sup>o</sup> Tutti i Ministri di Guerra e Marina o di Marina solamente, passati, presenti e futuri, saranno posti sotto la nostra immediata dipendenza. A tal uopo risiederà sempre presso di loro il nostro Incaricato d'Affari il Signor P...a il quale per gratificazione di questi suoi buoni uffici, continuerà a percepire la pensione di tre mila franchi di ritiro e lo stipendio di altri sei mila in attività.

Art. 13.<sup>o</sup> Occorrendo una nuova guerra, se essa sarà fatta come l'ultima, il comando della Flotta dello Stato sarà sempre affidato esclusivamente a noi tre sottoscritti; in caso diverso saranno richiamati al servizio tutti gli ufficiali congedati, cominciando dall'Ammiraglio A.... al quale si daranno tutte le istruzioni opportune per non attaccare o fare il minor male possibile al Porto nemico e per mantenere le sue promesse al solito. Ciascuno di noi però si conserverà i posti sedentari e si dedicherà ai viaggi di diporto sino alla fine della guerra, in cui continuerà a sdிரiggere, mandando a casa gli altri.

*N.B.*— In tutte le eventualità il Colonnello M... che è padre di suo figlio, non potrà mai coprire nessuna carica, meno quella che sarà posta immediatamente in faccia al nemico, colla certezza però che vi debba soccombere.

In fede di che pel valore della presente Convenzione, Deliberazione e Decreto, ci siamo sottoscritti

Noi Membri del Centro Sdirigente

*Cav. GRAMA PELLE*, Primo Guardia Ciurma della Darsena, Capo effettivo del suddetto Centro

*Bar. OVAJA*, Principe dei Maleducati, Capo nominale.

*Bar. BLASON DELLE ROCHE*, Professor d'Araldica, Servitore dei primi due, Capo dell' Aristocrazia Marittima.

#### GHIRIBIZZI.

— In Lombardia, in Toscana e negli Stati del Papa dove comandano i Tedeschi vestiti di bianco (quelli vestiti di rosso sono a Roma) sono senza numero le vessazioni a cui vanno soggetti i cittadini per le cedole dell'imprestito nazionale di Londra. Coloro che ne sono trovati possessori sono sottoposti al giudizio statario, e le spie che li scoprono sono premiati con duecento lire austriache (svanziche) per ogni cedola. A meraviglia. Oggi o domani aspettiamo che qualche Giornale *Costituzionale* venga ancora fuori col dirci che Mazzini è pagato dall'Austria. Come sono mai sterili certuni in tutto... in tutto... anche nella calunnia!

— Il giornale di Bologna ci dà la notizia che ultimamente furono fucilati in Romagna tre della banda del Passatore. Che siano tre Prelati?

— Il discorso della Corona tanto applaudito alla Camera termina colle parole: *La fiducia dei popoli fondata sulla fede dei principi e sulla probità dei governi*. Se è vero quanto ci scrive il nostro corrispondente, a queste parole le gallerie rimasero affatto vuote.

— La *Strega* manda un affettuoso bacio al Sivori per la bella Accademia a beneficio dell' Emigrazione e di Brescia. Il Sivori non poteva meglio far conoscere i suoi alti meriti artistici che consacrandone generosamente il suo primo esperimento (in Genova a favore degli sventurati Italiani!! Lode ed ammirazione al Sivori!!

— Brofferio in un eloquente articolo della *Voce del Deserto* sul Re di Prussia, volendo predire l'esito della guerra (seppure vi sarà mai guerra, il che non è possibile) fra la Prussia e l'Austria, fa un bellissimo quadro che somiglia tutto alla guerra di Lombardia e di Novara. Che tatto squisito ha mai l'avv. Brofferio! Già è Avvocato della *Strega* e basta. Che Dio lo benedica.

— All'indomani dell'arrivo delle 48 ballerine Viennesi a Torino, D'Azeglio era a letto con una *spinite*. In quel giorno la Segreteria degli Affari Esteri rimase chiusa. Dicesi che dopo questa impreveduta malattia del Presidente, le ballerine partiranno da Torino... Il metodo di cura prescritto all'illustre ammalato sembra quello dell'astinenza... dai cibi. Si spera di guarirlo.

— Dicesi che Siccardi si sia ritirato spaventato dal suo primo disegno di riformare il personale della Magistratura, avendo conosciuto che nella sola lettura del nome dei giudici da mandare a spasso, avrebbe dovuto occupare parecchie sedute della Camera. Questa notizia è positiva; però dei Magistrati sedenti in Genova, siamo certi che non ve n'entreranno che pochissimi!! Quelli che giudicarono l'*Italia Crocifissa* saranno senza dubbio fra i buoni.

#### POZZO NERO.

— A Chiavari Prete *Sanguisuga* conosciuto abbastanza per le sue prediche in diversi Oratorii di Genova strepita e fa baccano contro la Stampa, e contro le odierne riforme!! Farebbe meglio questo buon Prete a pensare all'anima sua... *Medice, cura te ipsum*... Bisognerebbe un po' che Siccardi gli offrisse se non altro un po' di biada Ministeriale! Oh allora vorrei un po' vederlo, ua po' sentirlo... Povero ciuco!!

— Sentiamo che nella Parrocchia del Balilla vi è un certo Sacerdote, che visita, che fruga in certe case, che fa da compare, e che certe volte cura troppo i corpi dimenticandosi le anime... Lasciamolo fare... La famiglia che frequenta questo galantuomo ha perduta la pace per opera sua, dissensioni fra Padre, Madre, fratelli e sorelle ecc. Lasciamolo fare; se tutti l'intendessero come la *Strega*, a quest'ora il Sacerdote sarebbe *Santo*!!

#### COSE UTILI

— Dai Negozianti interessati, si chiederebbe conto a chi di ragione, delle merci trovate a bordo del Capitano Poggi assassinato nel Golfo della Spezia, le quali si trovano presentemente depositate nel Portofranco di Livorno. Se è l'autorità toscana che le ritiene, il governo nostro reclami.

#### LA LANTERNA DEL DIAVOLO

*Almanacco per l'anno 1851, con caricature*

Prezzo Cent. 25.

Quest'oggi il suddetto Almanacco proibito e sequestrato è messo in vendita alla barba del Fisco. Bravi i Giurati che unanimi lo assolveranno dal secondo processo. Bravi! Bravissimi gli Avvocati Bozzo, Maurizii e Geva. Oh il Popolo è sempre Popolo!!

*N. DAGNINO, in carcere per aver detto che Sciarbelli è un cattivo mobile!.....*

*G. DAGNINO Gerente Provvisorio.*

Tipografia Dagnino.